

GENNAIO

1925

Bollettino Parrocchiale

di PIOLTELLO



La Sacra Famiglia

Cronaca Parrocchiale

SIGG. ABBONATI

Si avvertono coloro, che col nuovo anno, non rinnovano i loro abbonamenti, di respingere il giornale per evitare altre noie.

Il Consiglio della Sezione « Buona Stampa », locale sente il dovere di augurare « buon anno » a tutti i lettori del *Bollettino Parrocchiale* e specialmente a tutti quei buoni parrocchiani del « Cuor d'oro », che, compresi dalla necessità di diffondere la buona stampa, generosamente offrono, perchè il « *Bollettino Parrocchiale* » abbia a continuare l'opera sua benefica di bene.

L'augurio che la locale « Sezione Buona Stampa » presenta a tutti è questo: che si diffonda, propaghi lo spirito e la vita cristiana nella nostra Parrocchia: che la gioventù, confortata dai buoni esempi dei genitori, si persuada della necessità di conformare la propria vita agli insegnamenti del Vangelo: e che tutti comprendano il dovere di serrarsi nelle file della Azione cattolica, voluta espressamente dal Sommo Pontefice.

Quando questo augurio si sarà verificato, tutti ne constateranno effetti salutari nella pace delle famiglie e nella nostra Parrocchia.

Chè il nuovo anno realizzi questo augurio! Ed a ciò ottenere sia in tutti una volontà efficace, sostenuta dalla grazia del Signore, infervorata da fervorose preghiere.

Buona volontà promisero le giovani tutte della Parrocchia negli Esercizi spirituali predicati sullo scorcio dell'anno passato dallo zelante Sac. don Flaminio Tornaghi di Arcore; e ciò è arra di peranza, poichè quando le giovani sono buone, sono davvero una benedizione del signor Parroco per la Parrocchia.

Si spera che in un prossimo avvenire si detteranno Esercizi Spirituali anche per tutti i giovani della Parrocchia. Ed allora, purificata, santificata dalla grazia del Signore tutta la gioventù, compresa dei propri doveri, segni rifiorimento di vita cristiana cattolica.

— In questo mese di Gennaio saranno distinti i giorni dedicati a S. Antonio ed a S. Sebastiano. Già da più di tre secoli, come consta dalla lettura di carte esistenti nell'Archivio parrocchiale, la popolazione della nostra Parrocchia invoca questi Santi per averne protezione nello spirito e per essere preservati dalle epidemie che infermano il corpo e per l'incolumità del bestiame.

— Nella prossima primavera sarà inaugurato il Monumento che i cittadini tutti di Piol-

tello vollero innalzare a gloria dei loro fratelli gloriosi caduti in guerra.

Il Monumento che sorge nella bella piazza della Chiesa, è veramente opera d'arte, e desidera di essere circondato di edifici che gli facciano degna corona.

A ciò si oppone il vetusto campanile, il quale abbisogna di riparazioni. Per questo si lancerà un appello ai sempre generosi parrocchiani, perchè concorrino alle spese necessarie per l'abbellimento.

Ed ora udite il lamento della nostra campana maggiore:

Sono la prima campana fra tutte le mie sorelle del campanile, che suona all'alba, ed apro il programma della musica quotidiana del creato. Potrei gloriarmene, e invece mi vergogno.

Suono, suono, suono e ben pochi cristiani mi ascoltano. C hiamo, chiamo, chiamo e ben pochi cristiani vengono. Dove? Ad ascoltare la mattina la Santa Messa.

Sono proprio tentata di domandare la retrocessione di carriera, ne credo che il parroco, o i signori fabbricieri o il sagrista me la possono negare.

Che volete? Almeno quando suona la mia sorella *campana da morto* qualcuno, e molti vanno al funerale. Quando suono io, pochissimi pensano alla Santa Messa, e meno ancora ci vengono.

E quando suonano le mie sorelle da *campana-martello*, o, come si dice in lingua elementare, a *stormo*, tutta la parrocchia si muove e accorre per l'incendio.

Quando suono io, nessuno mi dà retta.

Furono rigenerati nelle acque del S. Battesimo:

Beretta Cesare Angelo di Biagio — Libè Fiora Carla Emilia di Federico — Bergomi Enrica Celestina di Agostino — Molinari Jolanda Natalina di Carlo — Nobile Emilio di Ernesto — Moroni Livia Maria di Battista — Crippa Ernesto Giusepp e di Marturo.

Si unirono nel anto Matrimonio:

Bestazzi Bassano con Ghislandi Virginia.

Passarono a miglior vita:

Motta Ines di Luigi di giorni 8 — Pozzali Giovanni di Pietro di giorni 6 — Spelta Ernesto fu Luigi d'anni 54 — Garbelli Maria di Giov. d'anni 10.